

CANTIERE ATTIVO DA GENNAIO, TRA DISAGI E PROTESTE DEI RESIDENTI

RIAPERTA LA STRADA DI CAVI IL BORGO È DI NUOVO TRANSITABILE

LAVAGNA. Riaperte via Brigate partigiane e piazza Nazario Sauro a Cavi Borgo. Ieri, in tarda mattinata, sono terminati i lavori che, da alcuni mesi, rivoluzionavano la viabilità della frazione di Lavagna sollevando proteste di residenti ed esercenti e obbligando - camion, moto e auto - a percorrere la strada panoramica per superare il blocco dei lavori in corso. «Chiedo scusa per il disagio che il cantiere ha causato - spiega il sindaco di Lavagna, Giuliano Vaccarezza - e ringrazio i cavesi per la pazienza. A lavori terminati possiamo dire che valeva la pena fare un sacrificio. La transitabilità è stata completamente ripristinata e sono state eliminate tutte le deviazioni sulle strade adiacenti il quartiere di Cavi Borgo».

Ieri, ridisegnata la segnaletica è stato riaperto il transito a tutti i veicoli, per i pedoni i divieti erano già venuti meno prima di Pasqua. Il tratto di via Brigate partigiane, dall'incrocio con via San Leonardo alla piazza, è rimasto chiuso al transito veicolare da gennaio per ragioni di sicurezza e per consenti-



Strada riaperta a Cavi Borgo FLASH

«DISINFESTATE I LOCALI DI CAVI»

LAVAGNA. Ordinanza del sindaco di Lavagna, Giuliano Vaccarezza, per la pulizia e la disinfezione dei locali del ristorante bar "Delle vele" di Cavi Arenelle. Il cattivo odore proveniente dalla struttura ha indotto l'amministratore di un vicino condominio ad allertare Asl e Comune.

re all'impresa che eseguiva l'intervento di lavorare senza ostacoli. L'opera, inserita tra quelle di urbanizzazione dell'ex Colonia Cogne, ha compreso il rifacimento delle tombature, la manutenzione di un canale per le acque bianche e la sistemazione di tutte le altre condotte interrate: corrente elettrica, acqua, linee telefoniche. «Il canale delle acque bianche attraversa in maniera ortogonale la strada - afferma l'architetto Stefano Scorza, professionista che segue l'operazione Cogne - e non era possibile intervenire senza fermare la circolazione negli ultimi trenta metri di via Brigate partigiane».

L'impegno di Comune e privati era di riaprire la strada entro maggio ed è stato rispettato. «Resta da completare la cappella dei francesi e da demolire la cabina elettrica - aggiunge il primo cittadino - ma confidiamo che tutto, inclusa la costruzione degli appartamenti nel complesso dell'ex colonia estiva, sia ultimato entro la fine dell'anno».

D. BAD.